

LE STORIE: GHOLAM



Nome: **GHOLAM**

Cognome: **HASSANPOUR**

Età: **27**

Paese d'origine: **AFGHANISTAN**

Vive in **Grecia** dal: **2006**

BREVE RIASSUNTO

Gholam è nato in Afghanistan durante la guerra con la Russia. Ha un fratello maggiore e durante lo scoppio della guerra civile lui e la sua famiglia hanno viaggiato in Iran per trovare un posto migliore per vivere. Tuttavia, l'Iran si è stato dimostrato essere un terreno ostile per i cittadini dell'Afghanistan e ancora una volta, fu costretto a spostarsi, questa volta da solo, in un altro paese cosiddetto "sicuro".

"LA FUGA ERA LA MIA UNICA POSSIBILITA'"

LA STORIA DI GHOLAM

Nato nel 1990, Gholam ha vissuto in Afghanistan per circa dieci anni. Durante la guerra civile e dopo l'invasione statunitense nel paese (2001-2002) la sua famiglia decise di abbandonare la sua casa, trasferendosi a Teheran, in Iran, cercando di trovare migliori condizioni di vita e politiche. Tuttavia, in Iran, gli afgani non hanno accesso né alla giustizia né alle istituzioni educative

e praticamente non hanno diritti, quindi si potrebbe affermare di essere entrati in un limbo.

Sapendo che l'abbandono dell'Iran era la sua unica opzione, Gholam lasciò Teheran, raggiungendo i confini della Turchia, dove fu arrestato dalle autorità locali che avevano lo scopo di mandarlo in Iran. Tuttavia, è riuscito a fuggire, seguendo un gruppo di altre 20 persone che hanno lasciato l'Iran. Tutti hanno provato ancora una volta ad entrare nel territorio turco da un altro sentiero, dove sono stati arrestati dall'esercito kurdo (PKK). Sono stati arrestati e sono stati invitati a pagare il riscatto per essere rilasciati. Dopo che ciascuno di loro pagò l'importo di 200 \$, gli uomini dell'esercito curdo li hanno lasciati. Dopo un viaggio di dieci giorni, a piedi, con l'autostop e in molte regioni della Turchia, Gholam è arrivato a Istanbul dove è stato accompagnato insieme ad altri rifugiati ai confini del mare. Tutti sono arrivati a bordo sull'ordinata e dopo un giorno tutti sono arrivati a Lesvos, in Grecia, nel dicembre del 2005.

CONDIZIONI OSTILI IN GRECIA

Arrivato a Lesvos, è stato arrestato dalle autorità greche ed è stato picchiato. È stato arrestato e tenuto in una cella per 2 settimane, giorni in condizioni miserabili. Poi, ottenendo un documento temporaneo che gli permise di andarsene è andato ad Atene per richiedere lo status di rifugiato, è venuto a trovarsi in sede GCR nel gennaio 2006, dove è stato inviato alle autorità greche responsabili dell'accettazione o del rifiuto della domanda. La prima è stato respinta e gli avvocati del GCR gli hanno riferito dopo le necessarie azioni legali di fare domanda nell'ufficio regionale di asilo per ottenere lo status di rifugiato. La sua richiesta è stata esaminata per 8 anni nei comitati di asilo! Durante questi anni è stato impiegato come ragazzo

Ho
imparato la
lingua nelle
strade di
Atene

LE STORIE: GHOLAM

delle consegne, come distributore di volantini, chiedeva soldi ai semafori, lavorava in una mensa o come cameriere. Ha appreso la lingua greca per le strade di Atene e prendendo lezioni nel centro multiculturale Pyxis di GCR.

PROVARE AD INTEGRARSI NELLA SOCIETÀ GRECA

Dopo aver raggiunto un livello di greco soddisfacente, continuò a frequentare corsi di scuola (High School e Senior Highschool) e poi è riuscito a studiare la mecatronica in un'istituzione pubblica professionale di Atene. Durante la scuola superiore, ha incontrato l'uomo che ha cambiato la sua vita; Il suo insegnante, che lo ha portato in casa e ha iniziato le procedure di adozione che non hanno mai completato a causa del fatto che l'adozione di qualcuno è un processo estremamente lungo. Dal 2010 rimane con il padre del suo insegnante, che lo considera il figlio. Egli afferma che l'atteggiamento della società greca verso di lui era molto amichevole e i Greci lo hanno aiutato ad integrarsi nella società. Ha conosciuto la sua fidanzata greca e ha intenzione di sposarla dopo aver completato gli obblighi militari. Nel 2012, è stato riconosciuto come un rifugiato politico e ha richiesto di diventare cittadino greco. Dato che stava studiando in un'istituzione pubblica, la sua domanda si affrettò e dopo tre anni ha preso gli esami per la cittadinanza greca, li ha passati ottenendo la cittadinanza e sta aspettando di essere chiamato a svolgere il suo obbligo militare, previsto per legge per tutti i cittadini greci.

Ha lavorato come interprete part time in GCR dal 2011 e a tempo pieno dal gennaio 2012. Parla Farsi, Inglese e Greco. La maggior parte dei suoi amici sono greci e si considera un ex

Alla scuola superiore ho incontrato la persona che ha cambiato la mia vita.

rifugiato completamente integrato, che intende creare la propria famiglia in Grecia. Ogni giorno, aiuta i suoi connazionali a ottenere i propri documenti e a richiedere l'asilo. Inoltre, partecipa alle organizzazioni di beneficenza, incoraggiando la sua comunità e i suoi compagni ad essere attivamente impegnati in politiche e strategie di integrazione.